

## DIRITTO PRIVATO

Perché è importante il diritto per un economista?

L'economia è un'organizzazione di più fattori: imprese, servizi, capitale. Sono tutti fattori di sviluppo che non funzionano se non nella griglia chiamata società. La società va regolata con regole. Bisogna seguire delle guide altrimenti sarebbe anarchia. Dove c'è società, c'è diritto.

Il diritto detta le regole per far funzionare l'economia. L'attore economico deve seguirle.

Le regole giuridiche orientano i comportamenti dei privati spingendoli verso un comportamento politico. Obbligano le imprese a comportarsi bene verso il consumatore.

Problemi relativi al mercato:

1. Razionalità limitata → consumatore → l'anello fiscale della catena. Il soggetto non è razionale. L'essere umano non è in grado di analizzare e capire cos'è meglio per lui. Non riesce a gestire tutta l'offerta.
2. Esternalità negative → compensare i danni provocati dalle imprese che inquinano l'ambiente.
3. Asimmetrie informative → consumatore → abisso informativo tra produttore e acquirente → il diritto privato interviene per ridurre il gap informativo.

### SISTEMA GIURIDICO:

Privato: serve a regolare i rapporti tra soggetti privati. Serve ad una serie di obiettivi e serve a capire quale interesse prevale nella singola specie su concetti di autonomia e parità.

Pubblico: governa tra Stato e cittadini. Lavora sulla dinamica della soggezione per un interesse generale.

Privato: regole che non distinguono niente ma rivolte a tutti. Insieme di regole che orientano i privati per ottenere risultati. Diritto privato è sinonimo di diritto comune (ex: comune che vuole costruire stadio in una zona che è consona ma è di proprietà di tizio. Si aprono due strade:

1. Espropriare il terreno a tizio → strada del diritto pubblico
2. Comprare il terreno → strada del diritto privato

Per l'ipotesi due si deve stipulare un contratto di compravendita. Può essere usato da soggetti tipici dell'amministrazione.

Il diritto privato regola fenomeni di organizzazioni, beni, obbligazioni, contratti, anni. Regola i conflitti tra privati. Se voglio comprare un immobile insieme ad un altro tipo: faccio offerte; diventerà proprietario chi ha trascritto il contratto con il proprietario.

### STRUTTURA DELLE REGOLE:

sistema di regole giuridiche diverse e autonome rispetto ai piani morali, religiosi, sociali (positivismo). Il diritto naturale diventa interprete di ciò che è giusto (Tommaso d'Acquino). Dal XVI secolo, le regole giuridiche iniziano a essere viste dal positivismo.

Naturalismo vs positivismo:

Naturalismo: giuste

Positivismo: non è influenzato da niente. Decide per il bene della società. È diritto da chi comanda.

Il positivismo ha origine dalla "Teoria pura del diritto" Kelsen.

Le regole giuridiche sono diverse da regole di altri tipi. Sono giuridiche se contengono una sanzione. Sono formate da due parti: **SE → ALLORA**

SE: situazione reale, comportamento. Prende in considerazione una cosa se ci sono delle sanzioni.

ALLORA: effetti giuridici.

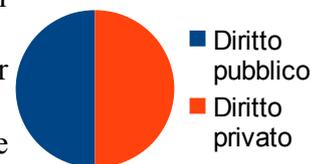
Le regole giuridiche si occupano di fattispecie: stato dei fatti: comportamento preso in considerazione dalla norma.

Norma concreta: entra in gioco davvero ed è la sanzione

Norma astratta: riguarda il generale, è la norma.

Non tutto è giuridicamente rilevante.

Fattispecie rilevante: preleva situazioni e le qualifica in determinati modi (specialmente sanzioni) → diversi effetti giuridici.



- Compensativa
- Satisfattiva
- Punitiva/Preventiva.

Come viene applicata la norma giuridica? Si trova la fattispecie nel codice civile o in qualsiasi raccolta di leggi e si applica alla realtà.

SILLOGISMO: confrontare due diverse ipotesi e trarre un ipotesi. La regola giuridica va interpretata.

- Interpretazione restrittiva: criterio letterale.
- Interpretazione estensiva: criterio logico, psicologico, teleologico.

Telos: scopo, fine.

Teleologia: obiettivo della norma.

Civil law: ci sono studiosi che hanno raggruppato i vari scopi in base al modo d'intervenire giuridicamente.

Common law: situazione completamente diversa. Il diritto privato non è definito in modo scritto. È il giudice che applica il principio dello STAI DECIDIS.

### SISTEMA

- completo: ogni caso deve essere tutelato dalla legge
- coerente: un caso non può avere due possibili soluzioni

Le lacune del sistema sono colmate grazie all'analogia. Meccanismo che si compone di due livelli:

1. Analogia legis art. 12.1
2. Analogia iuris → interviene quando non è applicabile la prima art. 12.2

Il grado di discrezionalità dell'interprete varia a seconda della formulazione della disposizione.

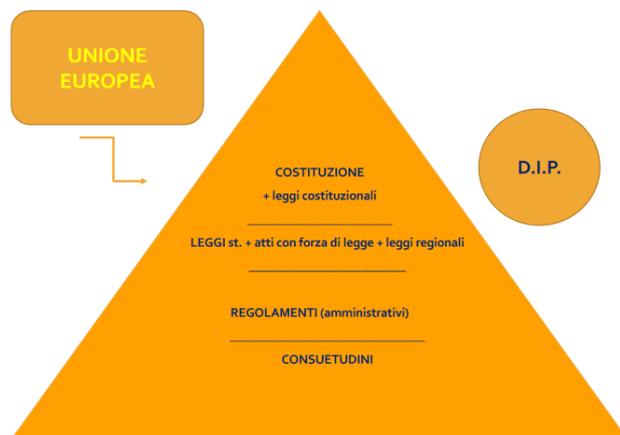
Chi interpreta? Interpretazione autentica (colui che l'ha fatto, lo spiega) amministratore, dottrinale, giurisprudenziale. Far evolvere il sistema nel modo migliore possibile è l'obiettivo del diritto.

### LE FONTI DEL DIRITTO PRIVATO

Ogni Stato produce le sue norme/leggi

HANNO ORDINE GERARCHICO

D.I.P = DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO



### PROBLEMA DELL'ANATOMIA:

Conflitto tra norme. Criterio gerarchico: prevale la legge più alta gerarchicamente.

Criterio della specialità: se una ha un ambito di applicazione più particolare applico quella generale. Si preferisce quello più speciale.

Criterio cronologico: a seconda del tempo.

Le fonti del diritto dell'unione europea sono i trattati che regolano l'andamento generale dei paesi che ne fanno parte. Le regole che appartengono al diritto privato si trovano nella costituzione, ad esempio il diritto di proprietà e il diritto di iniziativa economica (art. 41).

Sistema legale = insieme di regole. Il diritto privato da regole ai cittadini per regolarsi tra di loro, in altre parole regola le relazioni. Serve a capire chi prevale in caso di conflitto. Il codice civile si serve di concetti/semplificazioni. Le situazioni giuridiche si dividono in:

- attive: conflitto tra più soggetti ma il titolare prevale
- passive: il soggetto soccombe il titolare che non prevale.

Quando c'è una situazione attiva connessa ad una passiva e si interrompe il patto, si può intervenire

#### ATTIVE

- Diritto soggettivo
- Diritto potestativo
- Facoltà
- Aspettativa
- Interesse legittimo
- Interessi collettivi

#### PASSIVE

- Dovere
- Obbligo
- Soggezione
- Responsabilità
- Potestà
- Onere
- Status

legalmente. Quella attiva più importante per rilevanza statistica è quella del diritto soggettivo. Posizione che consente al soggetto di far prevalere il proprio potere su una posizione parlamentare o verso un altro soggetto. Tutti devono rispettare il mio volere. Al mio volere (situazione attiva) ne corrisponde una passiva: il dovere. Tutti devono rispettare la mia proprietà. Oltre al dovere c'è l'obbligo: necessità di soddisfare il bisogno facendo qualcosa. Non ho il dovere di astenermi ma devo fare qualcosa.

### ATTIVI:

Diritto potestativo: il titolare può compiere un atto. Quello passivo è quello della soggezione

Facoltà: possibilità di fare qualcosa lasciando la controparte a subire gli effetti. Le facoltà messe insieme formano l'oggetto del diritto.

Aspettativa di diritto: posso ottenere qualcosa con il mio comportamento. Il titolare ottiene un vantaggio con un comportamento.

Interesse legittimo: partecipo ad un concorso pubblico → ho interesse che il concorso si svolga in maniera pulita. Non è una posizione che riguarda solo me ma una serie di soggetti. È diverso dal diritto soggettivo.

Interessi collettivi: più soggetti che hanno in comune il nucleo dell'interesse.

### PASSIVE:

Responsabilità: in caso di danni sono esposto alle conseguenze negative.

Potestà: situazione in cui il genitore ha diritti e doveri verso il figlio (ora si chiama responsabilità).

Onere: se il titolare non assume un comportamento non ottiene un vantaggio. Quindi devo fare qualcosa per ottenere qualcosa.

Status: il soggetto ha una serie di congiunzioni. Situazione rilevante in certi casi.

Le posizioni giuridiche sono importanti per capire chi prevale. Il rapporto giuridico riguarda i soggetti coinvolti e NON riguarda terzi. Però non tutto è rilevante per il diritto. Come si distingue ciò che è rilevante da ciò che non lo è?

Tutto ciò che è rilevante per il diritto è situato in una norma → fatto giuridico.

Atto giuridico: comportamento tenuto in modo conscio e volontario che produce effetti giuridici.

Atti giuridici negoziali: compro il latte

Atti giuridici non negoziali: **non** occorre che sussista in capo al soggetto la volontà dell'effetto, ma bastano soltanto la consapevolezza e la volontà dell'atto.

Atto giuridico patrimoniale: compro un immobile (serve patrimonio).

Atto giuridico non patrimoniale: adozione di un figlio → gli effetti giuridici si sviluppano sulla sfera emotiva.

### I DIRITTI SOGGETTIVI.

È la più importante posizione giuridica attiva. È una posizione attiva che consente al soggetto di fare qualcosa. C'è una classificazione che serve perché: se si colloca in una di queste classificazioni comporta effetti.

1950ca vicino Parigi → vietano il lancio del nano e i nani, siccome ci guadagnavano, impugnavano l'ordinanza e questa situazione andò dalla corte amministrativa dando ragione al sindaco in quanto può limitare la scelta del contratto in quanto quell'attività non è disponibile: diritti disponibili e non.

Relativi o assoluti: relativi → solo nei confronti di un soggetto (es. credito)

Assoluti → si possono far valere nei confronti di chiunque (es. proprietà)

Le situazioni giuridiche si modificano.

I diritti si acquistano, le situazioni giuridiche attive nascono.

Si diventa titolari a titolo originario o a titolo derivativo.

Originario → acquisto autonomo rispetto al rapporto con un altro titolare → a titolo oneroso; fra vivi; successione particolare: acquisendo il diritto di quel bene.

Derivativo → acquirente riceve il diritto dal precedente titolare. Il rapporto precedente incide sulla titolarità. È più pericoloso perché subisce tutte le condizioni giuridiche precedenti → a titolo gratuito; mortis causa; successione universale; testamento.

### PERDITA DEL DIRITTO.

Può essere volontaria→ in tutti gli ordinamenti giuridici il trascorrere del tempo senza che il titolare eserciti il diritto ne determina la sua perdita. (es: creditore che non esercita il diritto di avere indietro i soldi→ sembra che non sia interessato. c'è incertezza e si crea una situazione di stallo su una risorsa e passando il tempo non si ricordano gli accordi).

Prescrizione estintiva→ si perde il diritto in caso di mancato esercizio da parte del titolare dopo 10 anni. Certi diritti sono imprescrittibili: diritti che si riferiscono alla persona, non si estinguono le possibilità o facoltà che compongono un diritto. I diritti indisponibili non hanno bisogno di manifestazioni per non estinguersi.

**PRESCRIZIONE ESTINTIVA:** 2934 codice civile (c.c.)→ inizia il decorrere del tempo dal momento in cui il titolare esercita il proprio diritto. Il tempo della prescrizione inizia da 0 e si ha l'interruzione della prescrizione. (interruzione)

Sospensione prescizionale→ situazione in cui la prescrizione si ferma fino a quando si ha una determinata circostanza.

La disciplina della prescrizione è inderogabile.

Prescrizione presuntiva→ situazioni per cui si ha che se il soggetto non esercita il diritto in tempi brevi, non è interessato da esso. Il mancato esercizio del diritto causa l'inversione dell'onere della prova.

### **LA DECADENZA.**

Decorso del tempo porta alla perdita del diritto. È analogo alla prescrizione. Termine brevissimo per cui si deve esercitare il diritto→ unica differenza dalla prescrizione: non ha senso l'esistenza della sospensione. Questo meccanismo si applica nei processi→ impugnare sentenze sfavorevoli.

### **ATTUAZIONE DEI DIRITTI.**

Quello che è dichiarato deve essere attuato. Ha senso proclamare diritti quando esistono strumenti per poterli attuare. Gli strumenti del diritto si trovano nel sesto libro del c.c.

C'è un blocco di regole che ha funzione preventiva per garantire l'attuazione dei diritti. Questo meccanismo è la pubblicità.

### **PUBBLICITA'.**

Pubblicazioni matrimoniali→ situazione in cui due soggetti vogliono comunicare la loro intenzione a sposarsi. I soggetti terzi possono avere la possibilità di contrattare questa pubblicazione. Questa situazione è la pubblicità novizia. La meno importante perché non causa l'annullamento dell'atto.

Pubblicità dichiarativa→ acquisto immobile oltre all'accordo tra le parti. Atto dal notaio con registrazione più la pubblicazione immobile nei registri immobiliari. Serve per rendere l'atto opponibile ai terzi. Esistono in questo caso cause risarcimento danno, perché posso fare causa al venditore.

Pubblicità costitutiva→ un diritto non esiste se non reso pubblico attraverso un atto pubblico (es:ipoteca). Questo serve perché permette a terzi di conoscere le condizioni.

### **ATTUAZIONE DEI DIRITTI E GIURISDIZIONE.**

La tutela giurisdizionale dei diritti viene applicata nei processi. Il diritto nel processo va provato con fatti che sono alla base di quel diritto (onere della prova) cioè dispositivo, non cerca le prove il giudice ma si basa sulle prove che gli vengono fornite. (diritto civile)→ art. 2697 del c.c.

Il processo inizia con l'azione per cercare di provare il suo diritto con l'iniziativa di parte secondo il principio del contraddittorio (parti che si chiamano attore e convenuto) si serve del principio probatorio (con prove).

Presunzioni relative: si presume che un fatto sia vero ma non è detto che lo sia.

Absolute: non si possono sentenziare.

### **LE PROVE.**

Prove documentali o non:

documentali→ atti pubblici (notaio) (necessario per acquisto immobile)

scritture private

non documentali→ si formano nel processo:

- confessione
- giuramento=si chiede di dire la verità ed è neutro.

- prova testimoniale=fatta da terzo soggetto che conosce circostanze utili per il processo. Certe volte non può avvenire perché le dichiarazioni possono non essere affidabili.
- ispezione consulenza tecnica=fatte da soggetti esperti chiamati dal giudice.

### **SOGGETTI DEL DIRITTO:**

Persone fisiche e organizzazioni.

Tutti e due godono della capacità giuridica e della capacità di agire.

Capacità giuridica: si acquisisce alla nascita e significa essere titolari di diritti e doveri. È una scelta politica. Un'entità può essere sottoposta a scelte giuridiche date dall'organizzazione. La capacità giuridica è oggetto di differenza tra paesi.

Capacità di agire: possibilità di compiere atti giuridici. Decidere di comportarsi e di vere, quindi, comportamenti che l'ordinamento riconosce. Si acquista a 18 anni, quando l'ordinamento riconosce che si ha raggiunto l'età per compiere atti giuridici = maggiore età).

L'ordinamento può limitare la capacità di agire in certe circostanze:

- **PER PROTEGGERE:** proteggono le persone non abili a fare scelte per loro stessi.
  - Minore: non essendo in grado di scegliere, l'ordinamento lo protegge. Infatti, non ha ancora acquisito la capacità di agire
  - Interdetto: colui che manifesta patologie psichiche talmente gravi da limitargli la capacità di agire.
  - Inabilitato: colui che ha un'infermità incisiva nel prendere decisioni.

Queste tre figure hanno in comune l'obiettivo politico: essere protetti. Sono aiutati e affiancati da altre persone per aiutarli a decidere. Dove sono completamente incapaci a decidere, sono sostituiti completamente.

FIGURE IN AIUTO: -Curatore: ASSISTE l'incapace relativo

-Tutore: SOSTITUISCE completamente l'incapace assoluto

- **PER PUNIRE:** -Interdetto legale: colui che ha subito una pena maggiore di 5 anni. La sua capacità di agire è limitata solo per gli atti patrimoniali, non è limitata per gli atti personali. Se un interdetto compie un atto senza essere affiancato dalla figura di sostegno, l'atto può essere annullato.

Il termine di prescrizione per annullare un atto è di 5 anni.

### **Come si diventa incapaci?**

1. Se non ho la capacità di agire: minore
2. Incapaci giudiziari: attraverso procedure. L'interdetto e l'inabilitato diventano incapaci di agire secondo un processo. Il giudice verifica lo stato del soggetto → emette una sentenza e può decidere di dichiararlo incapace giudiziario → lo registra nei registri dello stato civile. Questo è un meccanismo pubblicitario dichiarativo.

La persona fisica deve essere identificata e collocata in un posto attraverso:

- Attribuzione del nome e cognome: scelto e definito da chi fa l'attribuzione di nascita.
- Collocazione in un certo luogo:
  - Residenza
  - Domicilio: cambio casa per certi motivi ma non cambia la residenza
  - Dimora: posto in cui mi trovo in un certo periodo di tempo. Ha valenza giuridica solo se il periodo di tempo diventa rilevante.
- Cittadinanza
- Sesso: maschio o femmina: può succedere che il sesso psicologico sia diverso dal sesso biologico. Quindi può nascere il bisogno di mutamento del sesso. Legge di rettifica del sesso: 164/1982. Devo chiedere in tribunale di cambiare sesso. Il giudice deve verificare che si sia seguito un percorso psicologico di 3 anni per poter confermare il mutamento del sesso. Ad oggi si può cambiare sesso anche senza intervento chirurgico.

**INCAPACE NATURALE:** non sono momentaneamente capace di intendere e di volere (ex: sono ubriaco) e faccio un atto. Questo atto può essere annullato solo se presenti due requisiti fondamentali:

1. l'atto ha provocato un grave pregiudizio alla persona
2. la controparte ha approfittato di una situazione. Ha agito in malafede.

Se sono presenti tutti e due l'atto può essere annullato davanti ad un giudice.

Tutti possono riacquistare completamente la capacità di agire.

Minore emancipato: più di 16 anni. Acquista la possibilità di sposarsi da un giudice. La sua capacità di agire viene migliorata. Si possono compiere atti personali ma per quelli di straordinaria amministrazione servirà comunque il coniuge.

Amministratore di sostegno: sostiene persone in qualche misura incapaci di agire. Talvolta si sostituisce e qualche volta affianca (come il curatore).

È una figura di sostegno.

Ci sono tre categorie di soggetti incapaci:

1. interdetto e minore: capacità di agire erosa → assoluta
2. minore emancipato e inabilitato: incapacità relativa
3. amministratore di sostegno

Le organizzazioni (entità formate da persone fisiche per obiettivi comuni).

Sono soggetti del diritto: hanno capacità giuridica ma con adattamento rispetto alle persone fisiche.

Capacità di agire affidata alle persone fisiche. Vengono incaricati di compiere atti giuridici vincolati per l'organizzazione → rappresentanza organica.

Le decisioni si prendono con il meccanismo del voto. Ci si riunisce in assemblea e a seconda della quantità di azioni che si hanno, il voto avrà maggiore rilevanza. Vince ugualmente la maggioranza.

-maggioranza semplice: metà +1

-maggioranza qualificata: 2/3 dei votanti.

## CLASSIFICAZIONE DI ORGANIZZAZIONI

serve a capire il cambiamento di regole.

Tipo associativo: formata da persone fisiche.

Non associativo: sconnessione tra chi ha creato la società con chi la gestisce.

Profitto: c'è un utile.

Non di profitto: non genera utile, se c'è capitale, va reinvestito.

Con personalità giuridica: godono di autonomia patrimoniale perfetta → i creditori della società

sono le persone giuridiche. Il business non decolla: i creditori bussano alla società per farsi pagare ma se la società non ha soldi, i soci non ci rimettono di tasca loro. Il patrimonio personale non viene toccato.

Senza personalità giuridica: godono di autonomia patrimoniale imperfetta: se il patrimonio della società è esaurito, i creditori possono farsi valere sul patrimonio personale dei soci.

- Enti pubblici
- Di tipo associativo
- Di profitto
- Con personalità giuridica



- Organizzazioni private
- Di tipo non associativo
- Non di profitto
- Senza personalità giuridica



Quelle in rosa sono società non di profitto. Fondazioni e associazioni hanno personalità giuridica mentre associazioni non riconosciute e comitati non hanno personalità giuridica. Quelle in giallo sono società di profitto. Possono avere o non avere personalità giuridica.

Chi assume un ruolo manageriale ha un compito verso gli altri soci → se l'operato è negligente e cagiona danni possono intervenire.

I diritti della personalità si distinguono per categorizzare i soggetti e appartengono a tutti.

#### Come si caratterizzano?

- Non patrimoniali: no connotati patrimonialmente
- Sono diritti assoluti: nei confronti di soggetti specificamente formulati. Non richiedono l'aiuto di terzi. Es: proprietà. (relativi: per esercitare il mio diritto deve qualcuno fare qualcosa. Es: creditore)
- Diritti indisponibili: su cui non si può alienare in cambio di qualcosa. Non posso cederli. Mi appartengono e basta.
- Imprescrittibili: non sono soggetti al tempo. Restano per sempre.

Si trovano:

-nella costituzione. Contiene alcune norme che hanno valore privatistico e meritano protezione da parte del diritto privato.

Art. 2 cost → la repubblica riconosce i diritti inviolabili dell'uomo.

-leggi speciali → secondo livello delle fonti del diritto e sono create dal legislatore.

-convenzioni internazionali → livello giurisdizionale. Proteggono la violazione dei diritti fondamentali.

-giurisprudenza → quando la disputa chiama in gioco la violazione dei diritti della personalità, li difende.

#### Quali sono i diritti della personalità?

Sono molto più ampi rispetto al passato.

- Diritto alla libertà: art. 3 Cost: anche il diritto privato interviene per proteggerlo



- Integrità fisica: art. 32 più leggi speciali: posso disporre di parti del mio corpo ma è limitata da leggi speciali che ne regolano la donazione di organi.
- Diritto al nome: art. 6-7-8-9 c.c.: rilevante per l'usurpazione al nome: uso il nome di un altro ma non posso.
- Immagine: c.c. più leggi sul diritto d'autore: non posso usare e pubblicare foto di altre persone senza il loro consenso.
- Privacy: riservatezza: mantenere privati spazi e ambienti su cui si svolge la mia vita privata.
- Identità personale: inventato dalla giurisprudenza per rispettare l'identità del soggetto. Protezione verso terzi che mettono in dubbio la mia identità.

Per punire questi reati la fonte è nel diritto penale ma anche nel diritto privato.

Diritto privato:

-Risarcimento del danno: il giudice liquida (calcola quanto è il danno( il danno usando l'equità (parametro della sua discrezionalità).

-inibitoria: far smettere di fare: il giudice obbliga a far smettere di fare l'azione che il soggetto sta facendo.

-Pubblicazione della sentenza: sistema per cui attraverso un fatto, quel fatto abbia provocato una denuncia.

-Rettifica: obbligare a correggere l'errore fatto.

La capacità giuridica è quella situazione che consente la possibilità di avere diritti e obblighi. Il diritto privato si occupa di stabilire come chiarire i conflitti tra soggetti. I diritti sono strumenti artificiali che il diritto usa per capire quale interesse verso un bene deve prevalere. I diritti regolano beni.

**Quali sono i beni?** Sono beni le cose che possono formare oggetti di diritto. Sono beni le cose che generano un conflitto tra più soggetti. Tutto ciò che non genera conflitto, non è oggetto di diritto, quindi non è un bene.

Le "cose" sono intese come porzione di materia. Ci sono però anche altre cose che possono generare un conflitto: es. energia elettrica/brevetto/marchio.

**BENI MATERIALI** → le energie naturali che hanno valore economico.

Sono beni non solo le cose materiali ma anche entità immateriali, purché oggetto di diritto, quindi, generatore di conflitti. Es: crediti: ha un valore. È un bene. È oggetto di diritto.

Brevetti: posso cederlo ad A ma ha comunque valore. È un bene.

I beni materiali si dividono in:

-Beni immobili: quei beni che sono o il suolo e le sue conformazioni o beni attaccati al suolo in natura in via definitiva.

Lo possono essere diventati per destinazione: es. mulini/case galleggianti che si attaccano al suolo in via definitiva. Diventano parte del terreno.

-Beni mobili: tutti gli altri beni che non sono beni immobili.

La distinzione è nella disciplina → posso fare ciò che mi pare con il bene mobile ma NON con quello immobile.

Limite e formalità → il bene mobile circola facilmente, il bene immobile no.

I beni immobili sono mappati → è sempre di qualcuno. I beni mobili, invece, sono detti anche "RES NULLIUS" ovvero: di nessuno.

Beni mobili registrati: sono beni non attaccati al terreno, quindi detti mobili, ma registrati. Possono essere auto, barche, velivoli. Sono mobili ma subiscono processi formali.

Beni mobili → università di mobili: data la loro caratteristica hanno una destinazione unitaria, es: collezione di francobolli, e hanno lo stesso proprietario.

### **CATEGORIE DI BENI**

**BENI DIVISIBILI:** le porzioni hanno valore economico

**BENI INDIVISIBILI:** perdono il loro valore economico se li divido

**CONSUMABILI:** con l'uso si estingue → perde valore

**INCONSUMABILI:** sopporta l'uso mantenendo valore economico.

**FUNGIBILI:** possono essere sostituiti

INFUNGIBILI: non può essere sostituito

PRIVATI: appartengono a privati che ci fanno quello che vogliono

PUBBLICI: hanno due caratteristiche: appartengono allo stato e hanno una destinazione.

RAPPORTI TIPICI FRA BENI

FRUTTI: beni prodotti da altri beni. Si distinguono in naturali e civili. Naturali: nasce senza l'uomo, civili: si generano per via del lavoro del godimento che altri ne abbiano es: denaro

PERTINENZA: cose accessorie rispetto alla cosa principale. (cosa=bene) es: box per la casa.

Se ho un bene con pertinenza allora hanno un valore economico unico. Per venderlo separatamente devo farlo per iscritto.

PATRIMONIO: complesso di situazioni giuridiche, attive e passive, riferibili ad una persona.

I diritti sulle cose si chiamano diritti reali (dal latino RES REI=sulle cose).

Sono di due tipi:

1. Proprietà.
2. diritti reali minori.

### Proprietà

diritto soggettivo privato. Non incide su terzi. È un diritto patrimoniale, assoluto (fatto valere su chiunque), disponibile (posso cederlo)

definizione nel codice civile: godere e disporre delle cose in modo pieno ed esclusivo entro i limiti e con l'osservanza degli obblighi stabiliti dall'ordinamento giuridico.

Esclusivo: nessuno interferisce e posso usarlo in modo pieno ed esclusivo ma devo rispettare gli obblighi.

Nella costituzione l'approccio per il diritto di proprietà è diverso. Nella stesura infatti è diversa. Ci si concentra di più sui limiti per perseguire gli interessi pubblici. Si cerca l'equilibrio fra un diritto fondamentale e la funzione sociale di proprietà.

Si comincia a delineare un'economia di welfare, interesse del singolo e interesse pubblico.

Art. 42 cost. → la proprietà è pubblica o privata.

Essendo il nostro un sistema di economia mista la proprietà può essere sia privata che pubblica.

La proprietà è riconosciuta e garantita dalla legge che ne delimita i modi d'acquisto, di godimento e ne delimita lo scopo per renderla accessibile a tutti. Ci sono leggi che disciplinano i contratti. Il termine minimo per il contratto di locazione è di 3+2, minimo tre anni, per uso residenziale.

Questo ha lo scopo di proteggere colui che ha in locazione l'immobile.

La proprietà ha funzione sociale → perseguire interessi pubblici. l'espropriazione per pubblica utilità è uno strumento tipico per perseguire interesse sociale. Lo Stato si appropria ed espropria il diritto di proprietà di un soggetto perché serve per scopo pubblico

LIMITI:

1. Interesse pubblico da perseguire.
2. le procedure siano coperte da riserve di legge → regolate e disciplinate da riserve di legge.
3. bisogna dare indennizzo all'espropriato. In teoria valore di mercato, in pratica viene deciso dall'amministrazione che non per forza lo fa valere quanto il valore di mercato.

Si dividono in due facoltà: godimento → ricavo utilità → valore d'uso → mettere a reddito

Valore di scambio → ricavo qualcosa con la vendita → vendita per ricavare denaro → disposizione.

Quando si parla di diritto assoluto c'è il dovere di astenersi dall'uso.

Primo limite: possibilità di escludere gli altri dal godimento della cosa.

Secondo limite: posso impedire che qualcuno interferisca con il mio godimento.

Se terzi (altri soggetti) hanno esigenze di recuperare il proprio bene, io non posso escludere il soggetto. Il potere di esclusione ha, quindi, limiti.

Il codice civile dice che tracciata la linea dallo spazio al sottosuolo, se sono proprietario di un bene, sono proprietario di tutta l'area. Quindi, se scavando trovo un tesoro, questo sarà di mia proprietà.

Se un'attività si svolge senza creare danno, sia nel sottosuolo sia nello spazio aereo al di sopra, il proprietario è tenuto a permetterla salvo gli accordi che possono nascere. (ex: passaggio di aerei.

Non posso impedirne il passaggio se non crea danno).

Altri limiti:

1. Non posso recare danno o disturbo ad altri.
2. Manca un interesse apprezzabile del proprietario.
3. L'unico scopo è recare danno o molestie.

Tutto ciò che riguarda la condivisione di aree geografiche è una disciplina enorme → disciplina di (buon) vicinato.

- Immissioni → soglia di "normale tollerabilità" (844 c.c) stabilisce la soglia al di sopra della quale tutti i rumori/i decibel possono essere sanzionati con un'azione inibitoria → far cessare l'attività.
- Distanze legali → ci sia una distanza di almeno 3m fra un edificio ed un altro. Nel caso in cui non fosse possibile devo costruire immobili con il muro in comune.
- Luci e vedute → immobili costruiti a tutela della riservatezza.
- Gestione acque piovane.

### Come si acquista la proprietà di un bene?

A titolo derivativo → compro da qualcuno → contratto, oppure per successione a causa di morte.

- A titolo originario (non ho rapporti con il proprietario precedente):

- per occupazione: quando il bene non appartiene a nessuno.
- Invenzione: è di qualcuno ma lo ha perso → oggetto smarrito. Il proprietario ha l'obbligo a darmi una ricompensa. Se non so di chi sia, vado dal sindaco, il bene rimane lì. Se il proprietario reclama il bene, chi l'ha trovato avrà una ricompensa; se il bene non viene reclamato, diventa nuovo proprietario chi l'ha trovato e quindi diventa proprietario a titolo originale.
- Accessione: c'è un terreno (sul quale si costruisce un edificio. Di chi è? Del proprietario del terreno). Se costruisco una casetta sul terreno di qualcun altro, questa diventa accessoria del proprietario che deve pagare le spese della manodopera → accessoria per mano dell'uomo  
Terremoto: si stacca una parte di terreno e finisce nel terreno di un altro → accessione per fatto naturale.
- Unione e commistione: due beni di proprietari diversi diventano dello stesso proprietario.
- Usucapione: per il decorso del tempo cambia il proprietario (20 anni per i beni immobili). Tizio usa il terreno di Caio → lo rende produttivo mentre Caio no. Caio perde il diritto di proprietà per usucapione. Caio perde il suo diritto perché Tizio gode del bene e dopo 20 anni c'è un acquisto a titolo originario.

### Come si protegge la proprietà?

Posso azionare una causa civile per tutelarla. Esistono tre modi:

1. Azione di rivendicazione (nel caso perdessi il bene) → cerco di ottenere il bene che mi era stato sottratto. Devo però fornire le prove di essere proprietario: devo mostrare come l'ho acquistato. Per i beni a titolo derivativo di solito si devono fornire le prove per i 20 precedenti (per via dell'usucapione).
2. Azione negatoria → contro le molestie di fatto o di diritto. Si dimostra che diritti avanzati da terzi vadano cancellati. È l'azione più utilizzata.
3. Azione di regolamento di confini o per apposizione di termini → non so più qual è il mio diritto di proprietà.

Oltre alle azioni petitorie (proteggere la proprietà) posso chiedere

- il risarcimento del danno: ci sono parametri economici da seguire oppure non essendoci parametri ragionevolmente sicuri per il danno, il giudice utilizza una valutazione equitativa → usa la sua discrezionalità.
- Sequestro giudiziario del bene → lo faccio sequestrare per far sì che nessuno lo utilizzi
- tutela penale.

La proprietà può riguardare un solo soggetto ma anche più soggetti che sono proprietari su uno stesso bene. **Come funziona?**

Ciascuno ha una quota ideale del bene.

### Come si gestisce?

Come per le organizzazioni → attraverso il voto.